

INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN

N° 6 GIUGNO/JUNE 2011

MEASUREMENTS/MONTHLY ITALIAN €8
A € 18 - B € 15 - C1 € 20 - E € 14
F € 15 - G € 14 - P cost. € 15 - UK € 12

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/02
art.1, comma 1, DCB Verona

MONDADORI

ES2011
Fuori
Salone

IL DESIGN CONQUISTA LA CITTÀ

200 PAGINE
DI EVENTI E PROGETTI

inprofile
ANDREA BRANZI
FRANCESCO BINFARÈ
GIULIO IACCHETTI

incenter
LUCI IN SCENA

MUTANT
ARCHITECTURE & DESIGN
INGO MAURER FOR INTERNI/ENEL



WITH COMPLETE ENGLISH TEXTS



METTI una sera a cena con Faye

foto di Sergio Anelli
testo di Olivia Cremascoli

LONDINESE PUROSANGUE,
EX-REDATTRICE DI *The world
of interiors* E ORA consulente d'immagine,
STA PROVANDO A SFONDARE ANCHE
NELLA MECCA DEL DESIGN, MILANO: *Faye
Toogood*, 34 ANNI, DEV'ESSERE NATA SOTTO
UNA BUONA STELLA, PERCHÉ È SULLA STRADA
PER OTTENERE MOLTO DALLA VITA



COME SEMPRE INFLUENZATA DALLA NATURA, *FAYE TOOGOOD* HA PRESENTATO AL FUORISALONE DI MILANO LA SUA NUOVA COLLEZIONE ASSEMBLAGE 2. NATA 'SOVERSA' E INCENTRATA SULL'OSCURITÀ NELLA ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE, BIANCO E NERO, NONCHÉ GEOMETRIE BASILARI, SI SONO UNITE PER MATERIALIZZARSI IN ARREDI, DI SERIE LIMITATA, IN PELLE, ALLUMINIO, PELTRO, RESINE. L'ESITO È APPUNTO UN ASSEMBLAGE ESSENZIALE, RUDIMENTALE, VISCERALE.

Trentaquattro anni vissuti in appassionata relazione con il design (ex senior stylist di *The World of Interiors*), Faye Toogood, *nomen omen*, non s'è fatta seppellire sotto le scartoffie di una redazione. Da qualche tempo è infatti una libera professionista con studio di consulenza creativa a Londra; tra le molteplici cose che fa, ci sono anche delle collaborazioni con i giornali (*The Telegraph*, *Wallpaper**, *Elle Decoration*, *Jiggy*). Di fatto, il suo lavoro è anche la sua passione, nel senso che è una fortunatissima che viene retribuita per fare ciò che le piace, cioè tradurre in immagini e atmosfere di forte impatto visivo ciò di cui abbisognano i suoi clienti. Per il FuoriSalone di Milano è andata anche oltre: ha presentato *Assemblage 2*, la sua seconda collezione d'arredo (evoluzione della prima, che aveva presentato in settembre al *London Design*

Festival), inventandosi *Nanna morta*, capo con cene di mezzanotte nell'oscurato appartamento della galleria Erastudio, dove gli Arabeschi di Latte hanno 'sforato' *Underkitchen* (carciofi alla brace, uova cotte nel thé nero, pane-carbone con un velo di zucchero sopra), cibarie servite da ieratiche 'cameriere' asiatiche che indossavano tuniche nere, scarpe Dr. Marten's e lunghe visiere in Perspex, disegnate da Faye Toogood con la modista Zara Gorman. Il tutto mixato a disegni erotici di Piero Fornasetti e alle foto di cibo di Marius W. Hansen. In sostanza, una scenografia ripartita su quattro interni, per sottolineare il lato oscuro del mondo naturale, estrinsecatosi in una collezione di segno astratto, costituita da *objets trouvés* o fatti a mano e materializzati in peltro, alluminio, resina, cera, pelle. Insomma, il *Faye's eye* ha colpito ancora.